Assassin, Here Tonight

Verso la grande mareggiata esagera esagera e ogni giorno impara e tira e impara la strada malata l'ultima dose di droga finita e non esiste mai nessuna citt in fiore fiorita merce ce n e quanta ne vuoi merce preziosa solo mostra la moneta tornano i sorrisi basta che paghi sto navigando nell'asfalto che mi brucia sotto i piedi io amo la metropoli il suo fascino umano nel conflitto continuo un delirio il suicidio e un riparo in questo territorio l'uomo solo e solo il fato il suo destino Ges era un uomo buono il Papa un falso erede assassino amor del cielo non leggermi la mano sono un uomo terreno credo ai piedi in cui cammino e cammino la strada va animata canto per la grande mareggiata sto aspettando l'onda navigando nell'asfalto avanti su rispondimi mi dici quanto paghiamo al giorno per essere felici? vado a rubare le risposte nella notte dei tempi hanno ingannato le genti i potenti i dinosauri non si sono ancora estinti anzi ci vorrebbero convinti che non c' sia d'uscita e la paura dell'alta marea passata ma la storia scende in strada si fa confusa e tra gli schiavi gira un'energia diffusa e pu accadere qualcosa nel caos vorrei slegare le catene dell'umanit sentire il profumo della libert si, mi sono perso nel trip ma se per caso il giorno della mareggiata io sar qui con la mia tavola far surf

sto aspettando l'onda

navigando nell'asfalto
verso la grande mareggiata
un'onda anomala
ondata fresca
sto lavorando alla mia tavola
il cinismo li che ride
alla mia porta bussa
ma quando apro gli occhi
sono di un cane da caccia
verso la grande mareggiata
lunga la strada
e quasi tutta in salita
prima mattina
calma assoluta
ho lunghe radici
e la mia autodisciplina
e oggi il vento tira.